



Nel segno di Monicelli

Al festival della Maddalena un omaggio al regista e un incontro con Giorgio Pasotti

LA MADDALENA. «La rosa del deserto», ultimo film del decano dei registi italiani, Mario Monicelli, ha aperto mercoledì sera il festival «La valigia dell'attore».

Per parlare di questo film che è un atto d'accusa ironico verso l'italietta fascista (racconta delle peripezie di un reparto di militari italiani nella campagna d'Etiopia), con forti similitudini con il presente, era presente uno dei protagonisti, Giorgio Pasotti. L'attore, da qualche giorno nell'isola assieme alla compagna Nicoletta Romanoff, altra interprete emergente della scena nazionale, ieri pomeriggio ha incontrato il pubblico del festival per raccontare di sé e del suo approccio con il cinema. La caratteristica del festival diretto da Giovanna Gravina e Gianfranco Cabiddu è infatti principalmente nei momenti di riflessione sulla professione dell'attore, o sulla sua evoluzione nel corso degli ultimi anni, soprattutto alla luce della situazione non felicissima del cinema italiano.

In serata un altro appuntamento di rilievo con la partecipazione di Nicoletta Braschi, che ha presentato il film di Francesca Comencini della scorsa stagione del quale è protagonista, «Mi piace lavorare - Mobbing».

Oggi al festival si parla delle prospettive del fare cinema in Sardegna e del lavoro dell'attore, con la proie-

zione di un cortometraggio diretto da Valerio Mastandrea e di un film da lui interpretato. Alle 17,30, nel Borgo di Stagnali, Centro di Educazione Ambientale dell'isola di Caprera, si svolge l'incontro-dibattito sul progetto «Le isole del cinema», il circuito che da quest'anno vede coordinati i festival «Una notte in Italia» di Tavolara (18-22 luglio), «Pensieri e Parole» dell'Asinara (16-19 agosto), «Creuza de ma'» di San Pietro (20-23 settembre) e appunto «La valigia dell'Attore» di La Maddalena. I promotori dell'iniziativa discuteranno del futuro e delle prospettive di sviluppo della rete «Le Isole del cinema» e affronteranno l'ipotesi di organizzare già dall'anno prossimo laboratori, seminari, stage e master class sulle professioni del cinema. «Nella convinzione — anticipano i promotori — che la Sardegna, e in particolare le sue isole, siano il luogo ideale per lo studio, la ricerca e il perfezionamento sui mestieri della cinematografia.

In serata, alle 21.30 nella Sala Longobardo, a La Maddalena, lo studioso Ferruccio Marotti e il regista Gianfranco Cabiddu presentano Valerio Mastandrea. Si proietterà il cortometraggio «Trevirgolaottantasette», diretto dallo stesso Mastandrea, e il film «Notturmo bus», di Davide Marengo, che lo vede protagonista. (paolo merlini)